



POLO TECNICO PROFESSIONALE
RAMBALDI-DE FAZIO
LAMEZIA TERME

ESAME DI MATURITÀ ANNO SCOLASTICO 25/26

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

in ottemperanza all'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

CLASSE, SEZIONE E INDIRIZZO

50

MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA



ESAME DI MATURITA'

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

in ottemperanza all'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

Classe Quinta Sez. 0

Istituto Tecnico

Indirizzo

Meccanica Meccatronica ed Energia

Articolazione

Meccanica e Meccatronica

Sommario

Consiglio di classe.....	3
Le caratteristiche dell'istituto.....	4
Le caratteristiche dell'indirizzo	4
Profilo.....	5
Quadro orario	8
Presentazione della classe e del percorso didattico seguito dal consiglio di classe in relazione alle esigenze formative	9
Verifica e valutazione dell'apprendimento	11
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica	12
FSL Formazione Scuola Lavoro ex Percorso/i per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO	13
Schede disciplinari	18
Allegati (Disponibili online)	38
Allegati al documento di classe agli atti degli esami di Stato (Privacy)	53

Consiglio di classe

Docente coordinatore: Prof.

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Disciplina
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA; STORIA
	LINGUA INGLESE
	MATEMATICA
	DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE. INDUSTRIALE
	DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE;
	MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA
	SISTEMI E AUTOMAZIONE
	MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA;SISTEMI E AUTOMAZIONE
	TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODOTTO
	TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODOTTO
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
	RELIGIONE

Le caratteristiche dell'istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore Polo Tecnico Professionale "Rambaldi-De Fazio" è stato istituito a decorrere dal 01/09/2024 a seguito della fusione tra l'I.I.S. Polo Tecnologico Industriale e Artigianale Avanzato (istituito, a sua volta, il 01/09/2018 con l'accorpamento tra l'ex Istituto Tecnico Tecnologico per Geometri e l'ex I.I.S. Tecnico Industriale e Professionale "Leonardo da Vinci") e l'Istituto Tecnico Economico "Valentino De Fazio" anche con la sperimentazione della didattica strutturata su quattro anni per gli indirizzi A.F.M. e S.I.A..

Il Polo Tecnico e Professionale nasce nell'ottica dell'innovazione, di una formazione tecnologica tecnica/economica e professionale altamente specializzata per rispondere alle esigenze di un territorio caratterizzato da importanti realtà. È frequentato da allievi, appartenenti a tutte le classi sociali e provenienti anche dai centri del comprensorio. Risponde alle attese delle famiglie che richiedono all'Istituzione scolastica una formazione solida e completa che permetta ai propri figli di proseguire con successo gli studi nei corsi universitari o di inserirsi nel mondo del lavoro e delle professioni.

In relazione ai punti di forza del territorio lametino, dei punti di debolezza e delle opportunità offerte dal territorio, declinati nell'analisi del contesto, emergono le esigenze formative dell'utenza di riferimento, quali:

- innalzare il successo formativo e l'orientamento, per una scelta di vita consapevole relativa alla prosecuzione degli studi universitari o all'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni;
- individuare specifiche competenze nell'area di indirizzo riferite al mercato del lavoro locale e globale, anche attraverso la scelta di attività opzionali aggiuntive in orario curriculare, utilizzando le quote di flessibilità, o extra curriculare, da inserire nel curriculum dello studente;
- garantire l'acquisizione di competenze specifiche ad alta innovazione tecnologica nell'ambito dei servizi tecnici: disegno, progettazione e organizzazione industriale, tecnologia meccanica di prodotto e di processo, pensiero computazionale applicato alla progettazione di sistemi informatici e di reti, progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici ed elettrici; nel settore della grafica, dell'editoria, della stampa, conduzione e all'esercizio del mezzo di trasporto aereo, rilievo del territorio, recupero edilizio, sviluppo delle fonti di energia alternativa, analisi ambientale.

Le caratteristiche dell'indirizzo

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Profilo

Il Diplomato in Meccanica e Meccatronica ha competenze specifiche nella scelta, nel trattamento e nelle lavorazioni dei materiali, nell'utilizzo dei dispositivi impiegati dalle industrie manifatturieri, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici. Nelle attività produttive d'interesse, collabora alla progettazione, costruzione e collaudo di dispositivi e prodotti, nonché alla realizzazione di processi produttivi e cicli di lavorazione. Interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi. Ha competenze specifiche nel campo dell'automazione industriale e nel controllo/conduzione di processi produttivi. Pianifica produzione e certificazione degli apparati progettati, redige istruzioni tecniche e manuali d'uso, documenta il lavoro svolto e valuta i risultati conseguiti. Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Meccanica, Meccatronica ed Energia" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze. 1 – Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti. 2 – Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione. 3 – Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto. 4 – Documentare e seguire i processi di industrializzazione. 5 – Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura. 6 – Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura. 7 – Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure. 8 – Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi. 9 – Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali. 10 – Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Profilo in uscita

Nel corso degli studi, l'allievo incontra quattro materie tecniche proprie dell'indirizzo:

1. Meccanica, macchine ed Energia (3^a-4^a-5^aanno): per conoscere i fondamenti della progettazione meccanica e essere in grado applicarli, per acquisire le nozioni fondamentali di termodinamica utili alla progettazione degli impianti termici, per essere in possesso delle nozioni necessarie alla progettazione ed all'esercizio delle macchine a fluido.

2. Disegno, Progettazione e organizzazione industriale (3^a-4^a-5^aanno): per essere in grado di sviluppare una mentalità progettuale eseguendo il proporzionamento di complessivi, il disegno esecutivo dei particolari nel rispetto della normativa e con uso di manuali tecnici; di avere conoscenze specifiche dei sistemi per il disegno assistito dal computer (CAD); di sviluppare cicli di lavorazione e/o montaggio eseguendo scelte di convenienza economica nell'uso delle attrezzature, delle macchine e degli impianti; di avere una conoscenza generale della struttura dell'impresa nelle sue principali funzioni e negli schemi organizzativi più ricorrenti, con particolare riferimento all'attività industriale.

- Sistemi e automazione industriale (3^a-4^a-5^aanno): Per fornire una preparazione relativa alle nuove tecnologie di informatica e automazione industriale, saper operare e progettare i sistemi automatici utilizzando i componenti attualmente in produzione, conoscere le nozioni fondamentali e saper operare con le moderne tecnologie dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto (3^a-4^a-5^aanno): per conoscere e saper selezionare i materiali da applicare nella produzione industriale utilizzando i trattamenti più appropriati, saper valutare e predisporre il procedimento tecnologico più appropriato per la produzione, essere in grado di realizzare prove in laboratorio e lavorazioni meccaniche alle

macchine utensili tradizionali e automatiche, acquisire la capacità di programmare e operare con le macchine automatiche a controllo numerico (TECNOLOGIE CAD - CAM SUI COMPUTER).

Di seguito si riportano le competenze generali previste per il triennio.

- competenze nel campo dei materiali in relazione alla loro scelta, al loro trattamento, alla loro lavorazione
- collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, e nella realizzazione dei relativi processi produttivi
- interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi
- è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali
- è in grado di dimensionare, installare, gestire e fare la manutenzione di mezzi di trasporto ed impianti civili ed industriali
- interviene nell'automazione industriale, nel controllo e nella conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese
- elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi
- interviene nei processi di conversione, gestione e utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative a tutela dell'ambiente
- è in grado di pianificare la produzione e la certificazione dei sistemi progettati, descrivendo e documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali di uso

3. A seguito del riordino degli indirizzi, meccanica meccatronica ed energia nel territorio lametino è presente solo all'IIS "Carlo Rambaldi".

4. A conclusione del percorso quinquennale gli studenti possono inserirsi direttamente nel mondo del lavoro oppure accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A livello statistico metà alunni proseguono gli studi e metà trovano lavoro entro un anno.

5. Il diplomato in meccanica-meccatronica è indirizzato nei settori: progettazione, metalmeccanica, automazione e robotica. Può trovare lavoro in aziende che si occupano di:

6. Costruzione, installazione e manutenzione di macchine ed apparecchi meccanici (dai beni di consumo agli elettrodomestici, dal settore motoristico alle macchine utensili);

7. Impianti di smaltimento dei rifiuti

8. Progettazione in studi tecnici di ingegneria

9. Progettazione studi tecnici di automazione industriale

10. Programmazione di PLC (Schneider Electric e Siemens).

11. Costruzione dei mezzi di trasporto (autoveicoli, motocicli, settore ferroviario, cantieristica navale, aeromobili e veicoli spaziali);

12. Produzione metallurgica;

13. Realizzazione di particolari metallici (costruzioni generali in metallo, di caldaie, lavorazioni di stampaggio, fucinatura, imbutitura e profilatura, fabbricazione di utensili, trattamenti termici e di rivestimento).

14. Produzione di energia Eolica (aerogeneratori)

15. Aziende varie dotate di macchine a controllo numerico tipo falegnamerie, marmorie, aziende per la lavorazione del vetro e dell'alluminio e ogni azienda che possiede macchine a controllo numerico e cad cam.

16. Professioni richieste:

17. Disegnatore/Progettista con sistemi CAD-CAM 3D;

18. Service Technician (turbine eoliche)
19. Tecnico automotive (diagnostica e riparazione mezzi di trasporto);
20. Esperto/Responsabile del controllo qualità;
21. Manutentore meccanico/Responsabile della manutenzione industriale;
22. Tecnico Progettista di impianti di automazione e robotica;
23. Programmatore/Operatore macchine utensili CNC;
24. Responsabile/Tecnico della sicurezza dei luoghi di lavoro.
25. Direttore di stabilimento
26. Tecnico specializzato

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e lett. Italiana (di cui una ora di Educazione Civica)	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

QUADRO ORARIO - ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO

QUADRO ORARIO ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO					
DISCIPLINE	Ore				
	1° biennio		2° biennio	5° anno	
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
di cui in compresenza	66*				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
di cui in compresenza	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
di cui in compresenza	66*				
Tecnologie informatiche	99				
di cui in compresenza	66*				
Scienze e tecnologie applicate**		99	33	33	
Complementi di matematica					
ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA”					
Meccanica, macchine ed energia			132	132	132
Sistemi e automazione			132	99	99
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto			165	99	99
Tecnologia dell'Auto				66	66
Disegno, progettazione e organizzazione industriale			99	132	165
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
di cui in compresenza	264*		561*		330*
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056

Presentazione della classe e del percorso didattico seguito dal consiglio di classe in relazione alle esigenze formative

La classe è composta da 13 studenti provenienti per metà dal comune di Lamezia Terme e per l'altra metà dai comuni dell' hinterland (Serrastretta, Curinga, Platania, San Pietro e Cortale), condizione questa che ha influito sia nella regolarità della frequenza, sia sui ritardi spesso registrati, in ingresso.

Nel corso del quinquennio la classe, nonostante abbia raggiunto una maggiore coesione sul piano della socializzazione, si presenta eterogenea e differenziata, relativamente alle conoscenze, alle competenze e alle capacità di rielaborazione personale e logico-espressive.

Tuttavia, una maggiore propensione verso le materie di indirizzo ha consentito ai ragazzi risultati più soddisfacenti, segno di un orientamento prevalentemente pratico e operativo che caratterizza buona parte di loro.

Dal punto di vista comportamentale, la classe si è sempre mantenuta complessivamente corretta nei confronti dei docenti, del personale scolastico e tra compagni. I rapporti sono stati sempre buoni e improntati alla collaborazione, favorendo un clima di classe nel complesso sereno. Infatti, nessun episodio disciplinare è stato mai segnalato, sebbene non siano mancati atteggiamenti di distrazione, scarsa concentrazione e una limitata partecipazione alle attività proposte. Talvolta, la classe ha assunto un atteggiamento passivo e poco reattivo alle sollecitazioni, con una tendenza a eludere le responsabilità scolastiche, specialmente nelle discipline più teoriche. Spesso, dalle verifiche svolte in classe, sono emerse preparazioni discontinue, perciò lacunose, e con poca propensione all'approfondimento ed elaborazione del pensiero critico.

Molti segni di fragilità da parte di alcuni studenti sono dettati da contesti familiari problematici con situazioni socioeconomiche complesse. Poche e in maniera sporadica sono state le famiglie che, durante il triennio, sono state presenti nel seguire il percorso scolastico dei propri figli.

Nel corso dell'anno alcuni allievi sono stati impegnati in attività lavorative pomeridiane che, inevitabilmente, hanno sottratto tempo ed energie allo studio. Ovviamente, ciò ha compromesso la possibilità di un impegno scolastico continuativo e sereno, incidendo negativamente sul rendimento e sulla concentrazione con l'evidente difficoltà di oltrepassare i soli obiettivi minimi, di colmare lacune di base metodologiche e cognitive tali da produrre risultati, in alcune discipline, appena idonei per il conseguimento del diploma.

Sia durante il primo che secondo quadrimestre sono state predisposte pause didattiche programmate, con l'obiettivo di riprendere e consolidare gli argomenti affrontati, offrendo agli studenti ulteriori occasioni di chiarimento e recupero. Tuttavia, tali momenti non per tutti sono stati pienamente proficui nel rafforzare le conoscenze.

In generale, la classe ha sempre risposto positivamente, nel triennio, ad iniziative culturali di vario genere organizzate dalla scuola. Così facendo gli alunni hanno avuto la possibilità ad ampliare i loro orizzonti conoscitivi con la partecipazione ad uscite, convegni e seminari culturali e altre forme di attività extra curricolare, significative ai fini del processo di formazione culturale e professionale.

Nel corso del triennio è stata garantita la continuità didattica in quasi tutte le discipline.

Il Consiglio di Classe, nel suo complesso, ha operato per indirizzare gli studenti verso ritmi di studi regolari, regolati sui diversi livelli cognitivi e stili di apprendimento. Il clima di lavoro è stato sempre sereno, orientato all'apprendimento in vista della maturazione personale. I docenti hanno agito soprattutto sul piano motivazionale, invitando gli allievi a un maggiore senso di responsabilità e applicazione nel loro percorso formativo.

Analogamente si è cercato di gratificare gli alunni più bravi, dotati di discrete capacità intuitive ed espressive. I vari docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno

tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno e hanno operato in sinergia per favorire negli studenti lo sviluppo delle capacità logico cognitive, linguistico - espressive ed espositive per la maturazione di personalità autonome e responsabili.

Alla fine del corso di studi si può affermare che gli allievi, ciascuno ad un grado diverso, possiedono il profilo in uscita definito dalle indicazioni del corso di indirizzo; hanno acquisito competenze professionali di base spendibili nel campo lavorativo.

I programmi svolti sono in linea con quanto previsto in sede di programmazione didattica.

Per interagire con gli allievi e per favorire il conseguimento degli obiettivi i docenti si sono serviti di: lezioni frontali; lezioni interattive; problem-solving; lavori di gruppo; discussione guidata; attività di laboratorio; attività di recupero e sostegno. Sono stati utilizzati non solo i libri in adozione, ma altro materiale fornito dal docente come: dispense, giornali, documenti, mappe concettuali, schede, Google Classroom, uso della LIM, sussidi audiovisivi (adoperati per alcune materie), risorse multimediali, tabelle, grafici, immagini, strumentazione e reattivi presenti nei laboratori.

Tutti i ragazzi hanno svolto le prove invalsi, nel mese di aprile. Gli stessi saranno impegnati nelle prove simulate che si svolgeranno nei giorni 19 e 21 del c.m.

Per consentire agli studenti di raggiungere le conoscenze e sviluppare le competenze proprie dell'indirizzo i docenti del CDC hanno utilizzato:

- metodologie didattiche con particolare riferimento all'insegnamento e valutazione per competenze attraverso compiti di realtà o autentici o situazioni problema, lezioni dirette, lezioni induttive, ricerche in rete, simulazioni, attività aziendali
- ambienti di apprendimento fisici e/o digitali, laboratorio d'informatica (per lo sviluppo di elaborati, grafici e per il disegno CAD 2D e 3D), laboratori di macchine utensili (sia tradizionali che a controllo numerico), laboratorio di controllo qualità (per misurazioni ed analisi dimensionali, simulazioni con impianti pneumatici, pantografo laser per il taglio e l'incisione, stampa 3D);
- criteri di valutazione, strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento: verifiche scritte, orali e grafiche. Si fa riferimento a quelli definiti dal collegio docenti.
 - monitoraggio dell'atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo: per mezzo di domande dal posto, lavori di gruppo ed elaborati da sviluppare in autonomia.

Le metodologie utilizzate sono sintetizzate nella seguente tabella:

✓ Lezione frontale;	✓ Lezione dialogata;	✓ Metodo induttivo;	✓ Metodo deduttivo;
✓ Metodo esperienziale;	Metodo scientifico;	✓ Ricerca individuale e/o di gruppo;	
✓ Scoperta guidata;	✓ Lavoro di gruppo;	✓ Problem solving;	✓ Brainstorming;

Le strategie utilizzate sono sintetizzate nella seguente tabella:

✓ studio autonomo	✓ lezione guidata	✓ lezione-dibattito	✓ lezione multimediale
✓ attività di gruppo	✓ argomentazione / discussione	✓ attività laboratoriali	✓ attività di ricerca
✓ risoluzione di problemi	✓ attività simulata	learning by doing	✓ problem solving
✓ brainstorming	✓ role playing	✓ e-learning	

Verifica e valutazione dell'apprendimento

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	Per come stabilito in collegio docenti
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF e allegata al presente documento

Ai sensi dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026, la prima prova scritta consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. Pertanto, al fine di agevolarne lo svolgimento, il Dipartimento di Lingua e Letteratura italiana ha predisposto, oltre agli elaborati previsti in sede dipartimentale e somministrati in itinere, una simulazione della prova scritta, avvalendosi degli esempi disposti dal MIM negli anni precedenti.

La griglia di valutazione della Prima Prova scritta è stata predisposta dal Dipartimento di Lettere sulla base degli indicatori riportati nel D.M. 1095 del 21 novembre 2019 e approvata dal Collegio dei Docenti.

Ai sensi dell'O.M. Esami di Stato n. 54 del 26/03/2026, la seconda prova scritta accerta le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente nelle discipline individuate dal D.M. n. 13 del 28 gennaio 2025

Pertanto, il Dipartimento disciplinare ha predisposto e somministrato la simulazione di una prova scritta al fine di agevolarne lo svolgimento in sede d'esame.

La griglia di valutazione della Seconda Prova scritta è stata predisposta dal Dipartimento di Meccanica e Meccatronica e approvata dal Collegio dei Docenti.

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica

“...A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica, in ottemperanza alla legge n.92 del 20 agosto 2019 si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale e tra le tematiche è stata riservata particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, al cyberbullismo, contrasto alla violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, educazione e sicurezza stradale, il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport”. (Linee guida Educazione civica, M.I.M.)

Per le attività di Educazione Civica, il Collegio dei docenti in data 03/09/2025, ha deliberato per le classi quinte la seguente tematica: “Legalità e Costituzione”.

Seguendo le indicazioni delle riunioni dipartimentali avvenute in data 04/09/2025, sono state scelte per il primo quadrimestre le seguenti materie;

- | | |
|-------------------|-------|
| • Storia | 3 ore |
| • Inglese | 4 ore |
| • Matematica | 5 ore |
| • Scienze Motorie | 2 ore |
| • Religione | 1 ora |

Mentre per il secondo quadrimestre:

- | | |
|---------------------------------|-------|
| • Meccanica Macchine ed Energia | 3 ore |
| • T.M.P.P. | 4 ore |
| • Sistemi e Automazione | 3 ore |
| • D.P.O.I. | 4 ore |

FSL Formazione Scuola Lavoro durante il triennio (ex Percorso/i per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO)

A.S. 2023/24

CLASSE 3^ SEZ. O

La presente relazione è stata redatta per evidenziare gli aspetti principali che hanno caratterizzato l'esperienza di P.C.T.O. (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) che ha interessato la classe **3^ sez. O** dell'indirizzo “Meccanica Meccatronica ed Energia articolazione Meccanica e Meccatronica” del P.T.P. “Rambaldi De Fazio” di Lamezia Terme.

Riferimenti normativi:

Legge n. 53/2003 – art.4 Dlgs n. 77/2005

Legge n. 107/2015 – art. 1 commi da 33 a 40

Legge n. 145/2018

Titolo del progetto: **Orientamento nel mondo del lavoro**

Il progetto di P.C.T.O., per l'anno scolastico 2023/24, ha previsto attività per come di seguito specificato:

N.50 ore previste di attività “in presenza” presso le strutture ospitanti:

Orlandini Motors – Officina Meccatronica con sede in via Guglielmo Marconi, 183 88046 Lamezia Terme (CZ)

Officina Gullo Vito con sede in contrada Callipo 88022 Acconia di Curinga (CZ)

I.S.A.L. srl con sede in contrada zona industriale 88046 Lamezia Terme (CZ)

Eurotecnica 3A con sede in contrada Pontenisi, 89814 Filadelfia (VV)

GATIM srl con sede in zona industriale Papa benedetto XVI, 14 88046 Lamezia Terme (CZ)

Vitalone ricambi & Rettifiche di Vitalone Angelo srl con sede in via del Progresso, 479 Lamezia Terme (CZ)

La clinica dell'auto di Iuliano Angelo con sede in via Canne,29 88040 Pianopoli (CZ)

Autofficina Campisano Antonio con sede in via San Giovanni Bosco, San Pietro a Maida (CZ)

Officina Tecno Motor con sede legale in via delle rose,19 Lamezia Terme (CZ)

L'attività di P.C.T.O. ha avuto inizio a Dicembre 2024 e si è conclusa a Giugno 2025

Attività svolta

L'attività svolta è coerente con l'indirizzo di studi scelto dall'alunno sia per i contenuti tecnici delle materie di indirizzo sia per l'apporto fornito dalle altre discipline del consiglio di classe.

In particolare il P.C.T.O. è stato ideato e strutturato con l'obiettivo di far acquisire competenze disciplinari e trasversali attraverso attività didattiche specifiche dell'indirizzo "Meccanica Meccatronica ed Energia in simbiosi con le strutture ospitanti.

Le strutture ospitanti hanno stipulato con la scuola una formale convenzione gratuita di collaborazione, e gli studenti sono stati assistiti dai tutor aziendali e dal tutor scolastico

Il tutor aziendale esterno e il tutor scolastico interno hanno condiviso e concordato la programmazione dell'attività di P.C.T.O. organizzando il percorso formativo ed educativo secondo tempistiche e modalità specifiche.

Al termine delle ore previste dal percorso di P.C.T.O., il tutor aziendale della struttura ospitante ha certificato le competenze acquisite dagli studenti.

A.S. 2024/25

CLASSE 4[^] SEZ. O

La presente relazione è stata redatta per evidenziare gli aspetti principali che hanno caratterizzato l'esperienza di P.C.T.O. (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) che ha interessato la classe 4[^] sez. O dell'indirizzo "Meccanica Meccatronica ed Energia articolazione Meccanica e Meccatronica" del P.T.P. "Rambaldi De Fazio" di Lamezia Terme.

Riferimenti normativi:

Legge n. 53/2003 – art.4 Dlgs n. 77/2005

Legge n. 107/2015 – art. 1 commi da 33 a 40

Legge n. 145/2018

Titolo del progetto: ***Le aziende ci formano***

Il progetto di P.C.T.O., per l'anno scolastico 2024/25, ha previsto attività per come di seguito specificato:

N.50 ore previste di attività “in presenza” presso le strutture ospitanti:

GATIM srl con sede in zona industriale Papa benedetto XVI, 14 88046 Lamezia Terme (CZ)

DV MARMI sas di Ferdinando Dattilo & c. con sede in via E. Berlinguer 73/1 88040 Pianopoli (CZ)

UIPA (Unione Italiana Professionalità in Agricoltura) con sede in via Dei Mille,25 Lamezia Terme (CZ)

Vitalone ricambi & Rettifiche di Vitalone Angelo srl con sede in via del Progresso, 479 Lamezia Terme (CZ)

Piacente srl (macchine agricole) con sede in via del Progresso, 328 Lamezia Terme (CZ)

Pasquale Ielapi con sede in via Letizia Senese Curinga (CZ)

Elettrauto Giampà Agostino con sede in contrada Callipo Acconia di Curinga (CZ)

La clinica dell'auto di Iuliano Angelo con sede in via Canne,29 88040 Pianopoli (CZ)

Autofficina Campisano Antonio con sede in via San Giovanni Bosco, San Pietro a Maida (CZ)

SICMA srl con sede in via Loc. Callipo zona industriale 88022 Acconia di Curinga (CZ)

Officina Tecno Motor con sede legale in via delle rose,19 Lamezia Terme (CZ)

Tecno Infissi srl con sede legale in via Vico II Niccolò Macchiavelli,1 Fraz. Migliuso 88040 Serrastretta (CZ)

L'attività di P.C.T.O. ha avuto inizio a Dicembre 2024 e si è conclusa a Giugno 2025

Attività svolta

L'attività svolta è coerente con l'indirizzo di studi scelto dall'alunno sia per i contenuti tecnici delle materie di indirizzo sia per l'apporto fornito dalle altre discipline del consiglio di classe.

In particolare il P.C.T.O. è stato ideato e strutturato con l'obiettivo di far acquisire competenze disciplinari e trasversali attraverso attività didattiche specifiche dell'indirizzo “Meccanica Meccatronica ed Energia in simbiosi con le strutture ospitanti.

Le strutture ospitanti hanno stipulato con la scuola una formale convenzione gratuita di collaborazione, e gli studenti sono stati assistiti dai tutor aziendali e dal tutor scolastico

Il tutor aziendale esterno e il tutor scolastico interno hanno condiviso e concordato la

programmazione dell'attività di P.C.T.O. organizzando il percorso formativo ed educativo secondo tempistiche e modalità specifiche.

Al termine delle ore previste dal percorso di P.C.T.O., il tutor aziendale della struttura ospitante ha certificato le competenze acquisite dagli studenti.

A.S. 2025/26

CLASSE 5[^] SEZ. O

La presente relazione è stata redatta per evidenziare gli aspetti principali che hanno caratterizzato l'esperienza di F.S.L. (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) che ha interessato la classe **5[^] sez. O** dell'indirizzo “Meccanica Meccatronica ed Energia articolazione Meccanica e Meccatronica” del P.T.P. “Rambaldi De Fazio” di Lamezia Terme.

Riferimenti normativi:

Legge n. 53/2003 – art.4 Dlgs n. 77/2005

Legge n. 107/2015 – art. 1 commi da 33 a 40

Legge n. 145/2018

Titolo del progetto: ***Formazione tra scuola e impresa***

Il progetto di F.S.L., per l'anno scolastico 2025/26, ha previsto attività per come di seguito specificato:

N.50 ore previste di attività “in presenza” presso le strutture ospitanti:

Carchedi sas di Carchedi F.&.C. con sede in via IV Novembre, 6 Filadelfia VV

Giò Godino S.r.l. con sede in via Via Arturo Perugini 8 88046 Lamezia Terme (CZ),

GP car service di Petrolo Giuseppe con sede in via Roberta Lanzino, 23 Lamezia Terme

Bonadio Serramenti di Bonadio Mattia con sede in via Risa, 52/A 88040 Platania CZ

AFS service Garage con sede in via Del Progresso, 661 Lamezia terme CZ

GATIM srl con sede in zona industriale Papa benedetto XVI, 14 88046 Lamezia Terme (CZ)

Pasquale Ielapi con sede in via Letizia Senese Curinga (CZ)

Elettrauto Giampà Agostino con sede in contrada Callipo Acconia di Curinga (CZ)

Autofficina Campisano Antonio con sede in via San Giovanni Bosco, San Pietro a Maida (CZ)

Officina Tecno Motor con sede legale in via delle rose,19 Lamezia Terme (CZ)

Tecno Infissi srl con sede legale in via Vico II Niccolò Macchiavelli,1 Fraz. Migliuso 88040 Serrastretta (CZ)

CivicaMente srl (modalità a distanza,) settore attività: progetto **Group Cisalfa**. Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare; sport come benessere.

L'attività di F.S.L. ha avuto inizio a Dicembre 2025 e si è conclusa a Maggio 2026

Attività svolta

L'attività svolta è coerente con l'indirizzo di studi scelto dall'alunno sia per i contenuti tecnici delle materie di indirizzo sia per l'apporto fornito dalle altre discipline del consiglio di classe.

In particolare la F.S.L. è stata ideata e strutturata con l'obiettivo di far acquisire competenze disciplinari e trasversali attraverso attività didattiche specifiche dell'indirizzo "Meccanica Meccatronica ed Energia in simbiosi con le strutture ospitanti.

Le strutture ospitanti hanno stipulato con la scuola una formale convenzione gratuita di collaborazione, e gli studenti sono stati assistiti dai tutor aziendali e dal tutor scolastico

Il tutor aziendale esterno e il tutor scolastico interno hanno condiviso e concordato la programmazione dell'attività di F.S.L. organizzando il percorso formativo ed educativo secondo tempistiche e modalità specifiche.

Al termine delle ore previste dal percorso di F.S.L., il tutor aziendale della struttura ospitante ha certificato le competenze acquisite dagli studenti.

SCHEDE DISCIPLINARI

SCHEDA DISCIPLINARE del docente di Matematica

DISCIPLINA	CONOSCENZE/CONTENUTI	risultati di apprendimento in termini di competenze (riferiti al PECUP generale)
MATEMATICA	Relazioni e funzioni La retta. Definizione di funzione reale di variabile reale Classificazione delle funzioni Dominio e codominio di una funzione Calcolo del dominio di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte. Intersezione con gli assi cartesiani Segno di una funzione. Simmetrie di una funzione : Funzioni pari e dispari Funzioni e Limiti. Limiti di funzioni: approccio intuitivo e grafico. Forme di indecisione $\frac{0}{0}; \frac{\infty}{\infty}; +\infty - \infty$; Applicazioni dei limiti per determinare le equazioni degli asintoti di una funzione (verticali, orizzontali, obliqui); Continuità e punti di discontinuità (di una funzione). Le derivate : Derivate di funzioni elementari e composte; Teoremi sulle derivate Applicazioni delle derivate L'interpretazione geometrica della derivata; Applicazione delle derivate alla fisica, equazione della retta tangente ad una curva in un dato punto, punti stazionari, punti di flesso a tangente orizzontale e obliqua. Studio di semplici funzioni razionali, irrazionali, fratte e tracciamento del grafico sul piano cartesiano	C1:Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica C2:Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica C3:Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni C4: Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica, necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
Libri e materiali utilizzati: Libro di testo: MATEMATICA.VERDE seconda edizione- casa editrice: ZANICHELLI. Autori: Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi. Materiali didattici semplificati (schemi, appunti, mappe)		

SCHEDA DISCIPLINARE del docente Italiano

DISCIPLINA	CONOSCENZE/CONTENUTI	Risultati di apprendimento in termini di competenze (riferiti al PECUP generale)
ITALIANO	Positivismo e Realismo Naturalismo e Verismo Giovanni Verga: La biografia il pensiero e le opere Le novelle: “La lupa”; “Rosso Malpelo” Il ciclo dei vinti: I Malavoglia “L’addio di ‘Ntoni”– Mastro-don Gesualdo Il Decadentismo e il Simbolismo Gabriele D’annunzio: La biografia il pensiero e le opere Estetismo, superomismo, panismo “Il piacere” Le laudi; Alcione: “La pioggia nel Pineto” Giovanni Pascoli: La biografia il pensiero e le opere “Il fanciullino” Myricae e i Canti di Castelvecchio “Il gelsomino notturno” “L’assiuolo” Le Avanguardie storiche Il Futurismo Il nuovo romanzo europeo Luigi Pirandello: La biografia il pensiero e le opere Il sentimento del contrario Il fu Mattia Pascal “La nascita di Adriano Meis” Uno, nessuno e centomila “Un	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario. Stabilire relazioni fra letteratura e altre espressioni artistiche. Comprendere e rielaborare in modo personale i diversi messaggi. Padronanza linguistica nell’esposizione scritta e orale. Dare un’interpretazione personale dopo aver analizzato l’opera.

	paradossale lieto fine” Le novelle: “La patente” Le opere teatrali “Sei personaggi in cerca di autore” L’Ermetismo G. Ungaretti: La biografia il pensiero e le opere L’Allegria “Fratelli” “Soldati” “Veglia” Sentimento del tempo Il dolore Vita d'un uomo E. Montale: La biografia il pensiero e le opere Ossi di Seppia Le occasioni Satura: “Ho sceso dandoti il braccio” “Spesso il male di vivere ho incontrato” Italo Svevo La biografia il pensiero e le opere La coscienza di Zeno: “L’ultima sigaretta”	
Libri e materiali utilizzati: “La mia letteratura” Roncoroni-Cappellini-Dendi-Tribulato Ed. Signorelli. Mappe concettuali, Filmati e analisi critiche sugli autori e sui periodi esaminati.		

SCHEDA DISCIPLINARE del docente di Storia

DISCIPLINA	CONOSCENZE/CONTENUTI	Risultati di apprendimento in termini di competenze (riferiti al PECUP generale)
STORIA	La Belle époque L'età Giolittiana L'Europa verso la guerra La prima guerra mondiale La Russia e la rivoluzione di ottobre Stalin al potere 1929: Il crollo della borsa Roosevelt e il New Deal L'Italia e il Fascismo La Germania e il Nazismo La seconda guerra mondiale La caduta del fascismo in Italia La vittoria finale degli alleati Il dopoguerra nel mondo	Esposizione dei concetti secondo un ordine logico e con stile personale, spontaneità e chiarezza. Saper costruire con linguaggio proprio i vari momenti storici. Saper strutturare in ordine logico-temporale gli avvenimenti del passato per giungere alla conoscenza del presente Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale
Libri e materiali utilizzati: “Una storia per il futuro” Calvani Vittoria Ed. Mondadori Mappe concettuali, Filmati e analisi critiche sui periodi esaminati.		

SCHEDA DISCIPLINARE del docente di Inglese

DISCIPLINA	CONOSCENZE/CONTENUTI	risultati di apprendimento in termini di competenze (riferiti al PECUP generale)
INGLESE	ESP: -Drafting tools. Sketching and Drawings -Isometric and Orthographic Drawings - Safety at work-Working Safely equipment. Risk assessment - Electricity: Inside an Atom. What is Electricity? -Electric current and potential difference. AC and DC currents. - Electric circuits. -The main metalworking processes. Basic Metalworking tools and technologies -Machine tools -Mechatronics -Automation in machine tools -EMO Trade Fair and the future of the metalworking industry. -The UK and its famous car brands: Rolls-Royce, Jaguar and Bentley -The USA-Amazon Culture and language vocabulary: - Money and Finance: Giving information about opening a bank account -How's the environment doing nowadays? Suggesting energy-saving measures at a sustainable fair. How to recycle:	•Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi -Saper comunicare in inglese con particolare riguardo al settore specifico di specializzazione, quindi descrivere processi inerenti i vari argomenti trattati. -Acquisire un bagaglio di termini specialistici e nozioni fondamentali riguardanti i diversi processi di fabbricazione -Aver appreso la funzione delle macchine e dei sistemi tecnici. -Conoscere le proprietà ed i trattamenti dei materiali -Saper coniugare diverse tecnologie quali la meccanica e l'elettronica -Conoscere le misure di sicurezza sul posto di lavoro. •Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale partendo dalla loro esperienza personale o problematiche di attualità. • Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali • Interagire in conversazioni brevi su temi di

	waste disposal in the UK. -How to write Cover letters when you send a CV. Grammar: -Relative pronouns and adverbs. - Comparatives and Superlatives -Quantifiers - Modal verbs: CAN/COULD-MUST/HAVE TO-SHOULD - Passive form of the verb -Past continuous -Present and Past Perfect Continuous	interesse personale, quotidiano o professionale utilizzando un lessico sia generale che tecnico con la corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi di uso comune. • Saper produrre messaggi scritti brevi e lettere formali • Conoscere la cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua straniera e confrontarla con la propria.
EDUCAZIONE CIVICA	-Building the right state -Political Systems in the UK and in the USA	-Sviluppare competenze trasversali attraverso un apprendimento cooperativo. -Elaborare i temi attuali, sociali e civili, al fine di esercitare il pensiero critico e creativo. -Saper riconoscere differenze e analogie tra sistemi politici di culture diverse -Padroneggiare in modo attento e consapevole gli strumenti digitali.
Libri e materiali utilizzati: - <i>TAKE ACTION! B2</i> (Zanichelli Editore) - <i>MECHANICS</i>, Skills and Competences –ENGLISH FOR TECHNOLOGY (Minerva Scuola) -LIM -SCHEDE -VIDEO -PPT		

SCHEDA DISCIPLINARE del docente: di Sistemi e Automazione Industriale

DISCIPLINA	CONOSCENZE/CONTENUTI	risultati di apprendimento in termini di competenze (riferiti al PECUP generale)
Sistemi e Automazione Industriale	SENSORI: Sensori di prossimità, sensori di posizione a due fili e sensori di posizione a tre fili (PNP ed NPN), sensori a quattro fili, sensori reed, sensori ad effetto Hall, sensori ad induzione, sensori capacitivi; sensori fotoelettrici: a sbarramento, reflex ed a tasteggio; sensori ad ultrasuoni. TRASDUTTORI: Funzionamento, classifica, caratteristiche, Funzione di trasferimento, range, sensibilità, risoluzione, tempo di risposta, isteresi, offset d'uscita tipologia di grandezza rilevata. Trasduttori analogici e digitali, attivi e passivi. Encoder incrementali ed assoluti. Estensimetri elettrici a resistenza e ponte di Wheatstone, esempi di applicazioni pratiche, scelta nel posizionamento degli estensimetri. Celle di carico funzionamento ed applicazioni. Resolver. TRASFORMATORI: Trasformatori monofase a colonne ed a nucleo corazzato; trasformatori trifase a colonne o a nucleo corazzato, trasformatori trifase: stella/stella, stella/tringolo, triangolo/stella, triangolo/triangolo. MOTORI ELETTRICI: Motori elettrici lineari; motori con spazzole e magneti permanenti, motori elettrici	Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi; Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto

	universali. Motori passo-passo a magneti permanenti ed a riluttanza variabile. Campo magnetico rotante. Motori elettrici asincroni (ad induzione), caratteristiche costruttive e principio di funzionamento, calcolo del numero di giri. ARDUINO: Hardware e componenti, sketch: istruzioni di configurazione (void setup) e codice principale (void loop), lettura di semplici programmi. PLC: Introduzione ai PLC, generalità, caratteristiche dei PLC, produttori, struttura del PLC. Cenni sui tipi di linguaggi di programmazione. LABORATORIO: Simulazione del campo magnetico rotante. Dinamo tachimetrica ed encoder ad una pista. Realizzazione del grafico della funzione di trasferimento di un trasduttore. EDUCAZIONE CIVICA Diritto al lavoro ed alla sicurezza dei lavoratori. Importanza del sapere tecnico nella repubblica. Norme CE, marcatura di sicurezza. Responsabilità del progettista e del manutentore. Etica professionale.	
Libri e materiali utilizzati: • LIBRO DI TESTO: SISTEMI E AUTOMAZIONE libro misto con libro digitale - VOLUME 3 - per l'indirizzo meccanica, mecatronica ed energia- calderini - Natali Graziano, Aguzzi Nadia • Manuale Tecnico del perito meccanico • Appunti del docente • Materiale di pubblico dominio su internet		

SCHEDA DISCIPLINARE del docente: di Disegno Progettazione ed organizzazione Industriale

DISCIPLINA: Disegno Progettazione ed organizzazione Industriale	CONOSCENZE/CONTENUTI	risultati di apprendimento in termini di competenze (riferiti al PECUP generale)
Tolleranze geometriche	Tolleranze di forma (per linee e superfici), orientamento, posizione ed oscillazione, segni grafici ed indicazioni sul disegno, elementi di riferimento, principio del massimo materiale, tolleranze di elementi conici.	Saper leggere le quotature e le tolleranze di lavorazione, di forma e di posizione. Saper applicare correttamente le regole di dimensionamento e di rappresentazione grafica delle quote e delle tolleranze dimensionali e geometriche.
Sistemi per la trasmissione del moto	Ripasso su: giunti meccanici: giunti elastici, rigidi, flessibili e articolati, ruote dentate, parametri caratteristici, passo, modulo e rapporto di trasmissione, trasmissione del moto con cinghie, freni a disco e freni a tamburo, frizioni. Linguette, anelli elastici, dadi e ghiera d'arresto. Cuscinetti radenti: bussole e bronzine, cuscinetti volventi radiali, assiali, obliqui ed orientabili. Scelta dei cuscinetti e relativo fissaggio in base all'andamento delle forze. Catene Galle, catene a bussola e catene a rulli. Calcolo della lunghezza della catena e calcolo dell'interasse.	Rappresentare in modo convenzionale i principali sistemi di trasmissione del moto. Saper scegliere macchine, attrezzature, utensili, materiali e relativi trattamenti anche in relazione agli aspetti economici. Saper progettare sistemi per la trasmissione del moto, dimensionando e scegliendo: cuscinetti, ruote dentate, pulegge ed i relativi sistemi di bloccaggio ed arresto.
Tempi e metodi	Velocità di taglio e considerazioni di carattere economico, velocità di minimo costo, velocità di massima produzione. Tempi nella produzione. Tempi di lavorazione, diagramma di Gantt, rilievo tempi con cronotecnica. Interpretazione dei tempi rilevati, calcolo del tempo medio e del tempo maggiorato. Efficienza.	Scegliere macchine, attrezzature, utensili, materiali e relativi trattamenti anche in relazione agli aspetti economici. Utilizzare tecniche della programmazione e dell'analisi statistica applicate al controllo della produzione.
Macchine operatrici ed utensili	Condizioni di taglio. Tornitura (velocità di taglio, forza di taglio, potenza di tornitura, tempi di lavorazione). Fresatura frontale e periferica (parametri di taglio,	Scegliere macchine, attrezzature, utensili, materiali e relativi trattamenti anche in relazione agli aspetti economici.

	forza di taglio potenza di fresatura, tempi di lavorazione). Foratura, Stozzatura, (parametri, potenza e tempi di lavorazione). Materiali per utensili, utensili da tornio, utensili per fresare, forare, maschiare. Attrezzature di posizionamento e bloccaggio.	Identificare obiettivi, processi e organizzazione delle funzioni aziendali e i relativi strumenti operativi.
Tipi di produzione e di processi	Produzione per scorte o Just in Time. Layout: per processo, per prodotto, a postazione fissa, ad isole di lavoro. Approvvigionamento materia prima, logistica.	Applicare metodi di ottimizzazione ai volumi di produzione o di acquisto in funzione della gestione dei magazzini e della logistica.
Laboratorio	Disegno CAD 3D. Rilievi dal vero. Rilievo dei tempi ed efficienza di lavorazione.	Utilizzare strumentazioni avanzate. Gestire processi produttivi. Operare nel rispetto delle normative sulla sicurezza del lavoro e degli ambienti.
Materiali didattici utilizzati: - Libro di testo: NUOVO DAL PROGETTO AL PRODOTTO vol 1, vol.2 e Vol.3 - Calligaris Stefano / Fava Luigi / Tommasello Carlo - PARAVIA - Manuale di Meccanica- Hoepli - Materiale di pubblico dominio su internet - Appunti		

SCHEDA DISCIPLINARE del docente: Meccanica, Macchine ed Energia

DISCIPLINA	CONOSCENZE/CONTENUTI	Risultati di apprendimento in termini di competenze (riferiti al PECUP generale)
Meccanica, Macchine ed Energia	01 ORGANI MECCANICI DI TRASMISSIONE DELLA POTENZA Alberi ed assi Calcolo dei perni d'estremità Calcolo dei perni portanti intermedi Perni spingenti Calcolo delle sedi degli assi e degli alberi Calcolo di alberi verticali 02 ORGANI MECCANICI DI TRASMISSIONE DELLA POTENZA Meccanismo biella – manovella Manovella d'estremità Manovella intermedia Albero a gomiti Biella motrice 03 TRASMISSIONE DEL MOTO IN GENERALE E DEL MOTO ROTATORIO IN PARTICOLARE Ruote di frizione Dimensionamento di una coppia di ruote di frizione cilindriche Trasmissione con ruote dentate: Ruote dentate cilindriche a denti diritti Elementi della dentatura dritta Profilo dei denti ad evolvente Dentature corrette Dentatura a dente ribassato: ipotesi di Reuleaux Dentatura Fellow; Calcolo di resistenza del modulo. Dimensionamento a flessione della dentatura; Dimensionamento della dentatura con il metodo del Lewis. Proporzionamento di ruota	Hanno acquisito le capacità per applicare i criteri di verifica e di progettazione ai vari organi delle macchine sottoposte a carichi statici e dinamici. Utilizzano i manuali tecnici ed interpretano la documentazione tecnica del settore. Sono in grado di analizzare e descrivere il funzionamento dei diversi meccanismi per la trasmissione del moto. Descrivono in semplici contesti il funzionamento e le leggi delle macchine motrici ed operatrici. Comprendono il valore e l'importanza della Meccanica nel contesto delle discipline di indirizzo.

	dentata; Ruote dentate a denti elicoidali Dimensionamento di una ruota dentata cilindrica a denti elicoidali Spinta assiale della dentatura elicoidale; Coppie di ruote dentate elicoidali ad assi paralleli. 04 CALCOLO E DIMENSIONAMENTO DI ORGANI MECCANICI VARI /MOTORI ENDOTERMICI ALTERNATIVI Pignone – Cremagliera (Rocchetto – Dentiera). Rotismi semplici. Rotismi complessi (Treni d'ingranaggi ordinari) Calcolo delle viti di manovra (Coppia vite-madrevite). Chiavette di torsione o longitudinali Chiavette di torsione o trasversali Motori ad accensione comandata (motori aspirati) Motori a combustione interna Il ciclo otto teorico (Beau de Rochas) Motore a carburazione a quattro tempi.	
Libri e materiali utilizzati: Nuovo Corso di meccanica, macchine ed energia - Giuseppe Anzalone, Paolo Bassignana – ULRICO HOEPLI MILANO - Vol.3 – Appunti del docente – Manuale di Meccanica.		

Nota bene: sarà sostanziale elencare e dettagliare i materiali di lavoro usati per sviluppare le competenze: testi, documenti, esperienze, progetti e problemi, cosicché la commissione possa prenderne spunto per l'inizio e la conduzione del colloquio.

Elenco progetti/problemi elaborati durante l'anno al fine di sviluppare le competenze attese:

- 1) Elaborato N.01 del 24/10/2025 – Elaborato interdisciplinare (MME – DPOI) *Progetto di un albero per motore elettrico.*
- 2) Elaborato N.02 del 13/01/2026 – Elaborato interdisciplinare (MME – DPOI) *Progetto di un albero a gomiti per motore endotermico*
- 3) Elaborato N.03 del 26/03/2026 – *Analisi di verifica di resistenza meccanica di un variatore di giri ad ingranaggi cilindrici a denti diritti.*

SCHEDA DISCIPLINARE del docente di Tecnologie Meccaniche di Processo e di prodotto

DISCIPLINA	CONOSCENZE/CONTENUTI	risultati di apprendimento in termini di competenze (riferiti al PECUP generale)
Tecnologie Meccaniche di Processo e di prodotto (TMPP)	Parametri tecnologici. Cicli di lavoro nella tornitura. Nanotecnologie. Processi chimici innovativi Attrezzature per la lavorazione dei manufatti Programmazione delle macchine CNC: manuale, con l'uso del software e CAD-CAM Materiali a memoria di forma Processi fisici innovativi Ultrasuoni processo USM L'elettroerosione e il laser Principio fisico di funzionamento. Fluido dielettrico. Spettro della radiazione elettromagnetica e classificazione fisiche del laser Elettroerosione a tuffo e elettroerosione a filo. L'elettroerosione e il laser Lavorazione elettrochimica Stampaggio a iniezione Estrusione dei polimeri e lavorazione dei termoindurenti Individuare i processi corrosivi e identificarne le tecniche di prevenzione. Corrosione per fatica, corrosione nel terreno, correnti vaganti, corrosione nel cemento armato. Utilizzazione di materiali innovativi e non convenzionali Eseguire prove non distruttive Eseguire prove e misurazioni in laboratorio Individuare e definire cicli di lavorazione all'interno del processo produttivo, dalla progettazione alla realizzazione	Individuare le proprietà del materiale in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti. Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione. Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza. Documentare e seguire i processi di industrializzazione.

	Selezionare le attrezzature, gli utensili, i materiali e i relativi trattamenti. Comprendere e analizzare le principali funzioni delle macchine a controllo numerico Il linguaggio di programmazione ISO per le macchine CNC. Realizzazione di particolari meccanici alle macchine utensili. Realizzazione di un alberino cilindrico filettato Realizzazione di un alberino conico filettato con sede per chiavetta Realizzazione di un girafiliera	
Libri e materiali utilizzati: • Libro di testo: Corso di Tecnologia Meccanica – Hoepli • Video, LIM • Schede e materiale prodotto dal docente		

SCHEDA DISCIPLINARE del docente di Religione Cattolica

DISCIPLINA	CONOSCENZE/CONTENUTI	Risultati di apprendimento in termini di competenze (riferiti al PECUP generale)
RELIGIONE CATTOLICA	Gli studenti hanno acquisito conoscenze relative a: ● I principi fondamentali della dignità della persona umana e dei diritti umani; ● Gli elementi essenziali della dottrina sociale della Chiesa (bene comune, solidarietà, sussidiarietà);	Al termine del percorso di studi, gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze: ● Saper riconoscere il valore della dimensione religiosa e culturale nella costruzione della propria identità personale e professionale; ● Saper confrontarsi in

	● Il rapporto tra etica, responsabilità e mondo del lavoro; ● Il ruolo della religione nella società contemporanea e nel contesto interculturale; ● I fondamenti del dialogo interreligioso e interculturale. Nel corso dell'anno sono stati trattati i seguenti contenuti: ● La persona umana: identità, libertà, responsabilità e dignità; ● I diritti umani; ● Etica e legalità nel contesto sociale e professionale; ● Principi della dottrina sociale della Chiesa applicati alla realtà economica e lavorativa; ● Il contributo del Cristianesimo alla società contemporanea; ● Il dialogo tra culture e religioni in un mondo globalizzato; ● Il progetto di vita: orientamento personale e professionale.	modo critico con i principi del Cristianesimo e con altre visioni etiche e religiose, cogliendone implicazioni culturali e sociali; ● Saper applicare i valori etici (responsabilità, legalità, solidarietà) nelle scelte personali e nei contesti di studio e di lavoro; ● Saper individuare il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà e della convivenza sociale; ● Saper riflettere sulle problematiche etiche contemporanee maturando un giudizio personale consapevole; ● Saper sviluppare un progetto di vita orientato alla realizzazione personale e professionale, fondato su valori condivisi e responsabilità; ● Saper dialogare e collaborare in contesti interculturali e interreligiosi, nel rispetto delle differenze.
Libri e materiali utilizzati: - “Il cielo tra le mani”, EDB EDIZ.DEHONIANE BO, Bocchini S - Fontanella G. - Documenti del Magistero della Chiesa e articoli. - Video e presentazioni. - LIM/strumenti digitali.		

SCHEDA DISCIPLINARE del docente di Scienze Motorie

DISCIPLINA	CONOSCENZE/CONTENUTI	risultati di apprendimento in termini di competenze (riferiti al PECUP generale)
SCIENZE MOTORIE	•Esercizi di equilibrio statico e dinamico •Controllo della postura e della respirazione •Attività ed esercizi a carico naturale •Giochi sportivi: Pallavolo, Pallacanestro, Calcio a 5, Badminton, Atletica Leggera •Olimpiadi moderne, ParaOlimpiadi •Il Fairplay nello sport •Primo soccorso e traumatologia •Sistemi ed Apparat •Doping	• Ha acquisito un corretto stile di vita • Svolge autonomamente un'attività motoria adeguata • Sa applicare opportunamente le tattiche e tecniche di gioco • Sa organizzare tornei e arbitrare • Sa intervenire opportunamente in caso di infortunio Osserva criticamente eventi e manifestazioni sportive, analizza il fenomeno sportivo nei vari ambiti della società e conoscere le norme della convivenza civile
Libri e materiali utilizzati: • Schede e materiale prodotto dall'insegnante, • Video,LIM.		

Scheda disciplinare Educazione Civica (art. 3, legge 20 agosto 2019, n. 92)

CLASSE 5[^] SEZIONE 0	ORE TOTALI 34 annue
ASSE DI RIFERIMENTO	AGENDA 2030: OBIETTIVO 3 (SALUTE E BENESSERE)
TEMATICA	<u>LEGALITÀ E COSTITUZIONE</u>
COORDINATORE DI ED. CIVICA (Coincidente con il Coordinatore di classe)	Prof.
PRIMO QUADRIMESTRE (Tot. 15 ore + 2 valutazione)	
DISCIPLINE COINVOLTE:	DOCENTI COINVOLTI:
➤ Storia ➤ Inglese ➤ Matematica ➤ Religione ➤ Scienze Motorie e Sportive	➤ Prof. (3 ore) ➤ Prof. (4 ore) ➤ Prof. (5 ore) ➤ Prof. (1 ora) ➤ Prof. (2 ore)
Valutazione intermedia: 2 ore	
SECONDO QUADRIMESTRE (Tot. 14 ore +3 valutazione)	
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI COINVOLTI:
➤ Meccanica Macchine ed Energia ➤ T.M.P.P. ➤ D.P.O.I. ➤ SISTEMI E AUTOMAZIONE	➤ Prof. (3 ore) ➤ Prof. (_4 ore) ➤ Prof. (4 ore) ➤ Prof. (4 ore)
Valutazione finale: 3 ore	

PRIMO QUADRIMESTRE	
Competenze	
1° modulo: Storia Obiettivi specifici: Comprendere il principio di uguaglianza sancito dalla Costituzione italiana. Riconoscere i diritti civili, politici e sociali delle donne nella storia repubblicana. Analizzare il percorso di emancipazione femminile in Italia e nel mondo	Titolo: La Costituzione e l'uguaglianza di genere Contenuti: Articoli 3 e 37 della Costituzione. Le “Madri costituenti” e il loro contributo. Evoluzione storica dei diritti delle donne (voto, lavoro, famiglia, rappresentanza politica). Riferimenti alla CEDAW (Convenzione ONU per l'eliminazione di ogni forma di discriminazione contro la donna).
2° Modulo: Inglese Obiettivi specifici: Conoscere i documenti e le organizzazioni internazionali che tutelano i diritti umani e contrastano le discriminazioni razziali. Promuovere il rispetto e la tolleranza analizzando le conseguenze della violenza, della corruzione e della disuguaglianza Sviluppare capacità di ricerca, organizzazione e comunicazione	Titolo: Building the right state Contenuti: Democracy in the founding documents of the United Nations. A journey through human rights GOAL 16 of Agenda 2030: Peace, Justice and strong Institutions
3° modulo: Matematica Obiettivi specifici: Interpretare dati relativi a legalità e criminalità Analizzare tendenze e correlazioni tra fenomeni sociali Comunicare dati con grafici e tabelle	Contenuti: Raccolta e lettura di dati su crimini, sicurezza e giustizia Tabelle, istogrammi, grafici a linee e torte Calcolo di percentuali e variazioni percentuali Analisi dati ufficiali (Istat, Ministero dell'Interno) e riflessione su cause e interventi

4° modulo: Religione Cattolica Obiettivi specifici: - Riconoscere la centralità della persona alla luce della Costituzione Italiana; - Comprendere i valori, i principi e le regole basilari della vita democratica; - Percepire il bene comune come bene individuale e collettivo; - Rispettare le regole del vivere sociale	Titolo: “Lega-ti” verso il bene Contenuti: - I principi etici del personalismo nella Costituzione Italiana; - Il valore del bene comune; - “Libera”: Associazioni, nomi e numeri contro le mafie
5° modulo: Scienze Motorie e Sportive Obiettivi specifici: • La Costituzione e lo sport: il recente inserimento dello sport nella Costituzione come strumento di benessere e socialità. • Legalità nello sport.	Titolo: La Costituzione Contenuti: • Conoscere i principi costituzionali che tutelano la salute, l'educazione e lo sport come diritti fondamentali della persona. • Promuovere il rispetto delle regole e dei valori etici nello sport, inteso come palestra di legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva.
SECONDO QUADRIMESRE	
6° modulo: Meccanica Macchine ed Energia Obiettivi specifici: Formare cittadini consapevoli e aiutare i giovani a scegliere un percorso di vita ispirato ai valori della solidarietà e della giustizia.	Titolo: Il principio della Legalità Contenuti: • <i>Educare alla legalità;</i> • <i>Conoscenza dei termini “rettezza” e “legalitarismo”.</i>
7° modulo: TM.P.P. Obiettivi specifici: -I principi fondamentali della Costituzione -L'organizzazione dei poteri dello Stato	Titolo: Il rispetto delle leggi Contenuti: Promuovere la convivenza civile -Il rispetto delle regole e la difesa dei diritti

8° modulo: D.P.O.I. Obiettivi specifici: - Comprendere i principi fondamentali della Costituzione relativi al lavoro e alla dignità della persona - Collegare i principi costituzionali al contesto produttivo-industriale - Riconoscere le norme che regolano la sicurezza, la proprietà intellettuale e la responsabilità nella progettazione industriale - Promuovere una cultura della legalità e dell'etica professionale nella progettazione industriale	Titolo: il Lavoro Contenuti: - Il diritto al lavoro - La tutela del lavoratore nel contesto industriale - Norme UNI, ISO, CE - Codice della proprietà industriale e brevetti - Codici etici nelle professioni tecniche - Responsabilità civile e penale di progettisti e tecnici - Legalità nei processi produttivi - Responsabilità sociale d'impresa
9° modulo: Sistemi ed Automazione Obiettivi specifici: Obiettivi specifici: - Collegare il diritto al lavoro con la formazione tecnica - Conoscere le norme sulla sicurezza in impianti automatizzati - Riconoscere responsabilità legali in caso di malfunzionamenti - Riflettere sull'impatto sociale dell'automazione - Comprendere l'etica nella progettazione di sistemi automatici	Titolo: Il Lavoro Contenuti: - Diritto al lavoro e alla sicurezza - Importanza del sapere tecnico nella Repubblica - Norme CE e marcatura di sicurezza - Responsabilità del progettista e del manutentore - Etica professionale e tecnologia - Effetti dell'automazione su occupazione e società - Intelligenza artificiale e diritto - Green economy e industria 4.0
PRODOTTO FINALE	PRODOTTO MULTIMEDIALE
VERIFICHE	In itinere sono state effettuate delle verifiche formative in forma orale, anche al fine di modificare eventuali criticità.
VALUTAZIONE	La valutazione in itinere e quella finale sono state effettuate sulla base della Rubrica di valutazione della scuola, allegata al presente documento

Allegati

Allegati al (Disponibili online)

Allegato A - Griglia nazionale valutazione colloquio esame

Allegato B – Griglie di valutazione (comportamento, apprendimenti, Educazione Civica, prove scritte)

Allegato C – scheda crediti aggiornata secondo normativa in vigore

ALLEGATO A Griglia nazionale valutazione colloquio esame

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
			0,50 - 1	
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e incompleto.		
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico consapevolmente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Allegato B – Griglie di valutazione (prove scritte, apprendimenti, comportamento, Ed. Civica)

PTP RAMBALDI DE FAZIO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA A

Studente	Classe										Data	
	INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA (max. 60 pt.)										9	10
Indicatori - Descrittori	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	P.	P.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato non svolto	Testo del tutto privo di pianificazione e senza ideazione di base	Testo privo di pianificazione con incerta ideazione di base	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto e lineare	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali		
Coesione e coerenza testuale	Elaborato non svolto	Coesione e coerenza testuale del tutto assenti	Testo scarsamente coeso con argomentazioni imprecise e nessi logici poco adeguati	Testo poco coeso e/o poco coerente	Testo non pienamente coeso e coerente, SDHSJ	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo lineare e coerente in tutte le sue parti	Testo ben coeso e coerente	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi con argomentazioni coerenti ed originali		
Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato non svolto	Lessico povero con presenza di improprietà linguistiche	Lessico povero con presenza di improprietà linguistiche	Lessico impreciso e limitato	Lessico ripetitivo e padronanza lessicale incerta	Uso di un lessico corretto	Lessico corretto e uso appropriato	Lessico corretto e buona padronanza linguistica	Lessico ricco e uso appropriato	Lessico ricco e uso puntuale del linguaggio tecnico		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato non svolto	Errori diffusi e gravi in tutti i livelli. Punteggiatura molto approssimativa o inesistente	Errori diffusi e significativi in tutti i livelli. Punteggiatura approssimativa	Errori di morfologia e sintassi scorretta. Punteggiatura approssimativa	Morfologia imprecisa e sintassi non del tutto lineare. Uso della punteggiatura non sempre adeguato	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e uso appropriato della punteggiatura	Testo corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	Testo corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	Testo corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	Testo corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della punteggiatura		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato non svolto	Assenza di conoscenze e/o informazioni quasi del tutto errate	Conoscenze scarse e in più punti errate	Conoscenze limitate ed imprecise	Conoscenze superficiali ed imprecise	Informazioni e conoscenze essenziali e globalmente corrette	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato non svolto	Espressioni giudiziali e valutazioni personali estremamente limitate e incoerenti	Espressioni giudiziali e valutazioni personali molto limitate e incoerenti	Espressioni giudiziali e valutazioni personali limitate e poco convincenti	Espressioni giudiziali e valutazioni personali superficiali o poco convincenti	Espressioni giudiziali e valutazioni personali semplici e corretti	Espressioni giudiziali e valutazioni personali validi e corretti	Espressioni giudiziali e valutazioni personali validi e pertinenti	Espressioni giudiziali e valutazioni personali approfondite e critiche	Espressioni giudiziali e valutazioni personali approfondite, critiche e originali		
INDICATORI SPECIFICI PER GLI ELABORATI DI TIPOLOGIA A (max. 40 pt.)												
Indicatori - Descrittori	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	P.	P.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Elaborato non svolto	Consegna ignorata in tutte le sue parti	Molti vincoli della consegna sono stati ignorati	Rispetto solo in parte della traccia e in modo non sempre adeguato	Rispetto approssimativo delle richieste	Rispetto in modo corretto la maggior parte delle richieste della traccia	Rispetto in modo corretto le richieste della traccia	Rispetto in modo completo e corretto le richieste della traccia	Rispetto in modo completo e puntuale le richieste della traccia	Rispetto in modo completo e puntuale le richieste della traccia con apporti originali		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Elaborato non svolto	Il testo non è stato compreso in nessuna delle sue parti	Il contenuto, i temi e le caratteristiche del testo sono stati compresi solo in minima parte e in modo scorretto	Il contenuto, i temi e le caratteristiche del testo sono stati compresi parzialmente o in modo non sempre corretto	Il contenuto, i temi e le caratteristiche del testo sono stati compresi superficialmente	Il contenuto, i temi e le caratteristiche del testo sono stati compresi in maniera complessivamente corretta	Il contenuto, i temi e le caratteristiche del testo sono stati compresi in maniera completa e corretta	Il contenuto, i temi e le caratteristiche del testo sono stati compresi in maniera completa e corretta	Il contenuto, i temi e le caratteristiche del testo sono stati individuati e compresi in maniera completa e analitica	Il contenuto, i temi e le caratteristiche del testo sono stati individuati e compresi in profondità e in maniera completa e analitica		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Elaborato non svolto	gravemente lacunosa e scorretta	molto lacunosa e scorretta	risulta parziale e imprecisa	risulta superficiale o imprecisa	Sa analizzare il testo complessivamente corretto	Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato	Sa analizzare il testo in modo corretto e articolato	Sa analizzare il testo in modo corretto, articolato e completo	Sa analizzare il testo in modo corretto, articolato, completo e puntuale		
Interpretazione corretta e articolata del testo	Elaborato non svolto	Il testo non è stato interpretato in nessuna delle sue parti	Il testo è stato interpretato in maniera superficiale e scorretta	Il testo è stato interpretato in maniera superficiale e imprecisa	Il testo è stato interpretato superficialmente	Interpretazione complessivamente corretta del testo	Interpretazione completa del testo con discreta contestualizzazione	Interpretazione critica del testo con contestualizzazione precisa	Interpretazione articolata del testo e contestualizzazione ampia e precisa	Ottima capacità di riflessione critica sul testo e contestualizzazione ricca di riferimenti culturali ed approfondimenti personali		

Il voto della prova risulta dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in centesimi. Il risultato (R) va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 10) con eventuali arrotondamenti.

Prof. _____

TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI
TOTALE PUNTEGGIO IN DECIMI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA B

Data _____											
Classe _____											
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA (max. 60 pt.)											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	P.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato non svolto	Testo del tutto privo di pianificazione e senza ideazione di base	Testo privo di pianificazione con incerta ideazione di base	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto e lineare	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	
	Elaborato non svolto	Coesione e coerenza testuale del tutto assenti	Testo scarsamente coeso con argomentazioni imprecise e nessi logici poco adeguati	Testo poco coeso e/o poco coerente	Testo non pienamente coeso e coerente, UHIJ dei connettivi	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo lineare e coerente in tutte le sue parti	Testo ben coeso e coerente	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi con argomentazioni coerenti ed originali	
Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato non svolto	Lessico povero con uso scorretto	Lessico povero con presenza di improprietà linguistiche	Lessico impreciso e limitato	Lessico ripetitivo e padronanza lessicale incerta	Uso di un lessico corretto	Lessico corretto e uso appropriato	Lessico corretto e buona padronanza linguistica	Lessico ricco e uso appropriato	Lessico ricco e puntuale del linguaggio tecnico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato non svolto	Errori diffusi e gravi in tutti i livelli. Punteggiatura molto approssimativa o inesistente	Errori diffusi e significativi in tutti i livelli. Punteggiatura approssimativa	Errori di morfologia e sintassi scorretta. Punteggiatura approssimativa	Morfologia imprecisa e sintassi non del tutto lineare. Uso della punteggiatura non sempre adeguato	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e U199b;1199b;1 punteggiatura	Testo corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	Testo corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della punteggiatura	Testo corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza U199b;1U199b;1 della punteggiatura	Testo corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza U199b;1U199b;1 della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato non svolto	Assenza di conoscenze e/o informazioni quasi del tutto errate	Conoscenze scarse e in più punti errate	Conoscenze limitate ed imprecise	Conoscenze superficiali ed imprecise	Informazioni e conoscenze essenziali e globalmente corrette	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato non svolto	Espressioni giudiziali e valutazioni personali estremamente limitate e incoerenti	Espressioni giudiziali e valutazioni personali molto limitate e incoerenti	Espressioni giudiziali e valutazioni personali limitate e poco convincenti	Espressioni giudiziali e valutazioni personali superficiali o poco convincenti	Espressioni giudiziali e valutazioni personali semplici e corretti	Espressioni giudiziali e valutazioni personali validi e corretti	Espressioni giudiziali e valutazioni personali validi e pertinenti	Espressioni giudiziali e valutazioni personali approfondite e pertinenti	Espressioni giudiziali e valutazioni personali approfondite, critiche e originali	
INDICATORI SPECIFICI PER GLI ELABORATI DI TIPOLOGIA B (max. 40 pt.)											
	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	P.
Individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto	Elaborato non svolto	Individuazione lacunosa ed errata di tesi e argomentazioni del testo	Interpretazione di tesi e argomentazioni del testo lacunosa e imprecisa	Testi e argomentazioni del testo individuate solo parzialmente e in maniera imprecisa	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione complessivamente corretta di tesi e argomentazioni nel testo	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione completa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione precisa e puntuale di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione precisa, puntuale e completa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere 96h3;21v65;II	Elaborato non svolto	Assenza di riferimenti culturali. Conoscenze molto limitate o inadeguate	Scarsi riferimenti culturali. Conoscenze limitate e quasi sempre non pertinenti	Pochi riferimenti culturali e imprecisi. Conoscenze modeste e non sempre pertinenti	Pochi riferimenti culturali o superficiali. Conoscenze imprecise o poco pertinenti	Riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti. Conoscenze essenziali e globalmente pertinenti	Riferimenti culturali validi e congruenti. Conoscenze appropriate ed esaurienti	Riferimenti culturali validi, congruenti e ampi. Conoscenze esaurienti e pertinenti	Riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi. Conoscenze approfondite e pertinenti	Riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali. Conoscenze pertinenti, approfondite e ampiamente articolate	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato non svolto	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	Produce un testo argomentativo poco coerente e con uso impreciso dei connettivi	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente e con uso impreciso dei connettivi	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza 6ch;56v;1199b;1 dei connettivi	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	Sa produrre un testo argomentativo coerente, chiaro e coerente. Uso appropriato dei connettivi	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso ricco e appropriato dei connettivi	Sa produrre un testo argomentativo organizzato, fluido, efficace, coerente e incisivo, con un uso ampio e appropriato dei connettivi	

Il voto della prova risulta dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in centesimi. Il risultato (R) va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 10) con eventuali arrotondamenti.

TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI

TOTALE PUNTEGGIO IN DECIMI

Prof. _____

PTP RAMBALDI DE FAZIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA C - DSA

Studente _____		Classe _____										Data _____	
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA (max. 60 pt.)													
Indicatori - Descrittori ☐	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	P.		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato non svolto	Testo del tutto privo di pianificazione e senza ideazione di base	Testo privo di pianificazione con incerta ideazione di base	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto e lineare	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	P.		
Coesione e coerenza testuale	Elaborato non svolto	Coesione e coerenza testuale del tutto assenti	Testo scarsamente coeso con argomenti imprecisi e nessi logici poco adeguati	Testo poco coeso e/o poco coerente	Testo non pienamente coeso e coerente, (fidi)	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo lineare e coerente in tutte le sue parti	Testo ben coeso e coerente	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi con argomentazioni coerenti ed originali	P.		
Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato non svolto	Lessico povero con uso scorretto	Lessico povero con presenza di improprietà linguistiche	Lessico impreciso e limitato	Lessico ripetitivo e padronanza lessicale incerta	Uso di un lessico corretto	Lessico corretto e uso appropriato	Lessico corretto e buona padronanza linguistica	Lessico ricco e uso appropriato	Lessico ricco e ricercato, uso puntuale del linguaggio tecnico	P.		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato non svolto	Assenza di conoscenze e/o informazioni quasi del tutto errate	Conoscenze scarse e in più punti errate	Conoscenze limitate ed imprecise	Conoscenze superficiali ed imprecise	Informazioni e conoscenze essenziali e globalmente corrette	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite	P.		
Indicatori - Descrittori ☐	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	P.		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato non svolto	Esprime giudizi e valutazioni personali estremamente limitati e incoerenti	Esprime giudizi e valutazioni personali molto limitati e incoerenti	Esprime giudizi e valutazioni personali limitati e poco convincenti	Esprime giudizi e valutazioni personali superficiali o poco convincenti	Esprime giudizi e valutazioni personali semplici e corretti	Esprime giudizi e valutazioni personali validi e corretti	Esprime giudizi e valutazioni personali validi e pertinenti	Esprime giudizi e valutazioni personali approfonditi e critici	Esprime giudizi e valutazioni personali approfonditi, critici e originali	P.		
INDICATORI SPECIFICI PER GLI ELABORATI DI TIPOLOGIA C (max. 40 pt.)													
Indicatori - Descrittori ☐	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	P.		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasezione	Elaborato non svolto	Testo non pertinente rispetto alla traccia, registro linguistico del tutto inappropriato. Eventuale titolo e parafrasi errati	Testo scarsamente pertinente rispetto alla traccia, registro linguistico per buona parte inappropriato. Eventuale formulazione del titolo superficiale e parafrasi errate	Testo pertinente rispetto alla traccia, registro linguistico non sempre adeguato alla tipologia. Eventuale formulazione del titolo e della parafrasi superficiale	Testo approssimativo rispetto alle richieste della traccia, registro linguistico accettabile. Eventuale formulazione del titolo e della parafrasi mediocre	Testo nel complesso pertinente rispetto alla traccia, con registro linguistico eventuale formulazione del titolo e della parafrasi adeguati alla tipologia	Testo pertinente rispetto alla traccia, registro linguistico adeguato alla traccia. Eventuale formulazione convincente del titolo e della parafrasi	Testo pertinente rispetto alla traccia, registro linguistico esauriente. Eventuale formulazione convincente del titolo e della parafrasi	Testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, uso appropriato ed esauriente del registro linguistico. Ottima pianificazione nella eventuale formulazione di un titolo originale e di una parafrasi articolata e puntuale	Testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, uso appropriato ed esauriente del registro linguistico. Buona pianificazione nella eventuale formulazione di un titolo originale e di una parafrasi articolata e puntuale	P.		
Indicatori - Descrittori ☐	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	P.		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato non svolto	Assenza di riferimenti culturali. Conoscenze molto limitate e/o incongruenti	Scarsi e approssimativi riferimenti culturali. Conoscenze limitate e in larga parte non pertinenti	Pochi e imprecisi riferimenti culturali, modesti e non sempre pertinenti	Pochi riferimenti culturali. Conoscenze imprecise e parzialmente pertinenti	Riferimenti culturali complessivamente pertinenti. Conoscenze essenziali e pertinenti	Riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi. Conoscenze appropriate ed esaurienti	Riferimenti culturali validi, articolati e precisi. Conoscenze esaurienti e pertinenti	Riferimenti culturali precisi, articolati e ampi. Conoscenze approfondite e pertinenti	Riferimenti culturali precisi, articolati e ampi e ben approfonditi e pertinenti	P.		
Sviluppo ordinato e lineare p188)h.ih44iz)	Elaborato non svolto	Esposizione confusa e incoerente	Esposizione in larga parte poco coerente e poco lineare	Esposizione non coerente e spesso incoerente	Esposizione parzialmente coerente ed ordinata	Esposizione completa e ordinata e coerente	Esposizione sviluppata in maniera chiara e articolata, con uso appropriato dei connettivi	Esposizione sviluppata in maniera chiara e articolata, con uso appropriato dei connettivi	Esposizione sviluppata in maniera chiara e articolata, con ricchezza di connettivi pertinenti	Esposizione sviluppata in maniera personale, chiara, fluida e ben articolata, con ampio e pertinente uso dei connettivi	P.		

Il voto della prova risulta dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in centesimi. Il risultato (R) va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 10) con eventuali arrotondamenti.

Prof. _____

TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI

TOTALE PUNTEGGIO IN DECIMI

ESAME DI MATURITA' - Anno Scolastico 2025/2026
.... COMMISSIONE - Classe 5[^] Sezione O
GRIGLIA DI VALUTAZIONE - 2° PROVA SCRITTA

Candidato _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max attribuibile	Descrittori	Misurazione	Punteggio assegnato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante l'indirizzo di studi.	4 punti	☐ Conosce e sviluppa gli argomenti in modo completo, approfondito ed organico ☐ Conosce e sviluppa gli argomenti in modo essenziale ☐ Conosce e sviluppa gli argomenti in modo parziale	4 3 1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6 punti	☐ Applica ed espone in modo esauriente e corretto ☐ Applica ed espone in modo essenziale ☐ Applica ed espone in modo parziale	6 4 2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	6 punti	☐ Esegue e svolge in modo esauriente e corretto ☐ Esegue e svolge in modo essenziale ☐ Esegue e svolge in modo parziale	6 4 2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con	4 punti	☐ Elabora in modo personale e critico con spunti di originalità	4	

5	Conoscenza dei contenuti delle discipline generica e/o parziale. Dimostra una comprensione confusa dei concetti fondamentali.	Ha difficoltà ad esporre i concetti e ad evidenziare quelli più importanti. L'applicazione di principi, regole e procedure avviene in modo parziale.	I suoi lavori sono carenti, l'esposizione è incompleta. Applica strumenti e tecniche in modo parziale, impreciso, poco efficace e anche se guidato non riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche.
4	I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti. Lacune nella preparazione di base.	Ha difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici, non ha assimilato alcun metodo operativo impartito. Applica principi, regole e procedure in modo occasionale e parziale.	Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, l'esposizione è imprecisa e confusa. Mostra difficoltà nell'uso degli strumenti e delle tecniche, anche se guidato.
3	Gravi carenze di base. Estrema difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali ed elementari degli argomenti trattati.	Non sa applicare le conoscenze. Non è in grado di cogliere alcuna relazione tra elementi, anche semplici. Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di competenze specifiche disciplinari.	Lavori e verifiche parziali e comunque non sufficienti ad esprimere un giudizio sull'iter formativo.
2	Gravissime carenze di base. Totale rifiuto della materia e dei suoi contenuti.	Anche se guidato non è in grado di riferire le esperienze proposte. Non ha partecipato al lavoro in classe e al dialogo educativo pertanto dal punto di vista disciplinare non ha acquisito alcuna competenza.	Non possiede alcun metodo di studio. I risultati dei suoi lavori sono pressoché nulli. Attività e verifiche svolte non forniscono elementi utili per riconoscere l'acquisizione delle specifiche abilità
n.c.	L'insegnante non è in possesso di sufficienti elementi di valutazione		

Griglia valutazione del comportamento

Delibera n. 4 del CDD del 17/12/2025

Il voto di comportamento, secondo la normativa vigente, fa riferimento “allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello ‘Statuto delle studentesse e degli studenti’, dal ‘Patto educativo di corresponsabilità’, firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell’iscrizione, dal Regolamento di istituto”, Legge n.150/2024 e alla C.M. n. 3392 del 16 giugno 2025

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Rispetto di sé e degli altri	L'alunno/a è sempre corretto e rispettoso nei confronti di docenti, compagni, personale della scuola.
	Partecipazione alla vita della comunità scolastica	Partecipa proficuamente e attivamente alla vita della comunità scolastica
	Rispetto delle norme comportamentali previste nel Regolamento d'Istituto e nel Patto corresponsabilità	Partecipa attivamente al dialogo educativo e didattico Osserva con regolarità tutte le norme che regolano la vita scolastica.
	Sanzioni disciplinari	Nessuna
	Uso del materiale e delle strutture della scuola.	L'alunno/a utilizza in maniera consapevole e responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenze, assenze, ritardi*	L'alunno/a frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
9	Rispetto di sé e degli altri	L'alunno/a è corretto e rispettoso nei confronti di docenti, compagni, personale della scuola.
	Partecipazione alla vita della comunità scolastica	Partecipa costruttivamente alla vita della comunità scolastica.
	Rispetto delle norme comportamentali previste nel Regolamento d'Istituto e nel Patto corresponsabilità.	Partecipa al dialogo educativo, relazionandosi correttamente con i compagni e i docenti e svolge un ruolo positivo nell'ambito del gruppo classe. Osserva le norme che regolano la vita scolastica.
	Sanzioni disciplinari	Nessuna
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	L'alunno/a utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenze, assenze, ritardi*	L'alunno/a frequenta con regolarità le lezioni e rispetta gli orari.
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI

8	Rispetto di sé e degli altri. Partecipazione alla vita della comunità scolastica. Rispetto delle norme comportamentali previste nel Regolamento d'Istituto e nel Patto corresponsabilità.	L'alunno/a è sostanzialmente corretto nei confronti di docenti, compagni, personale della scuola. Partecipa alla vita della comunità scolastica senza particolari apporti. Si relaziona positivamente con i compagni ed i docenti, mostrandosi corretto, collaborativo e responsabile; Osserva, pur con qualche lieve irregolarità, le norme che regolano la vita scolastica
---	--	--

	Sanzioni disciplinari	Lievi (Presenza da 1 a 3 note disciplinari nello scrutinio primo quadrimestre e max 5 note in totale scrutinio finale somministrate da diversi docenti del CdC)
	Uso del materiale e delle strutture della scuola.	L'alunno/a utilizza, rispettandoli, il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenze, assenze, ritardi*	L'alunno/a non è sempre assiduo nella frequenza e talvolta non rispetta gli orari. Frequenza alle lezioni regolare, con assenze sporadiche.
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
7	Rispetto di sé e degli altri. Partecipazione alla vita della comunità scolastica Rispetto delle norme comportamentali previste nel Regolamento d'Istituto e nel Patto corresponsabilità.	L'alunno/a mostra comportamenti poco corretti nei confronti di docenti, compagni, personale della scuola. Partecipa con poco interesse alla vita della comunità scolastica. Impegno parziale e partecipazione non sempre attiva alle attività didattiche (assolve in modo non pienamente organizzato gli impegni scolastici). Inosservanza di alcune norme comportamentali
	Sanzioni disciplinari	Rilevanti (Presenza da 1 a 5 note disciplinari individuali nello scrutinio del primo quadrimestre e max 7 note in totale scrutinio finale somministrate da diversi docenti del CdC)
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	L'alunno/a utilizza in maniera non sempre rispettosa il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenze, assenze, ritardi*	L'alunno/a non rispetta sempre gli orari ed effettua sporadiche assenze ingiustificate. Frequenza alle lezioni discontinua.
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI

6	Rispetto di sé e degli altri. Partecipazione alla vita della comunità scolastica Rispetto delle norme comportamentali previste nel Regolamento d'Istituto e nel Patto corresponsabilità.	L'alunno/a ha comportamenti poco corretti nei confronti di docenti, compagni, personale della scuola. Partecipa passivamente alla vita della comunità scolastica. Mediocre impegno e partecipazione passiva alle attività didattiche (assolve in modo discontinuo agli impegni scolastici non rispettando tempi e consegne); Reiterata inosservanza di alcune norme comportamentali
	Sanzioni disciplinari	Gravi (Presenza da 1 a 6 note disciplinari individuali nello scrutinio del primo quadrimestre e max 9 note in totale scrutinio finale somministrate da diversi docenti del CdC)**
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	L'alunno/a utilizza in maniera poco responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenze, assenze, ritardi*	L'alunno/a non rispetta gli orari, effettua frequenti assenze ingiustificate Frequenza alle lezioni molto irregolare.
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
5	Rispetto di sé e degli altri. Partecipazione alla vita della comunità scolastica. Rispetto delle norme comportamentali previste nel Regolamento d'Istituto e nel Patto corresponsabilità.	L'alunno/a mostra spesso comportamenti improntati al mancato rispetto di docenti, compagni, personale della scuola. Impegno inadeguato e partecipazione passiva alle attività didattiche. Reiterate e gravi violazioni delle norme comportamentali.
	Sanzioni disciplinari	Ammonizioni scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi (sospensione per più di un giorno). ***
	Uso del materiale e delle strutture della scuola.	L'alunno/a utilizza in maniera irresponsabile il materiale e le strutture della scuola, arrecando anche danni.
	Frequenze, assenze, ritardi*	L'alunno/a frequenta in maniera fortemente discontinua le lezioni, non rispetta gli orari.

*Deroghe al limite delle assenze per la validità dell'A.S. (DPR n. 122/2009 art. 14 comm.7) vedasi Delibera n. 13 Collegio dei Docenti del 04/09/2024.

**Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. (Art. 13 L 150/2024 comma 2 lettera D).

Per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il Consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del Consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

***Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. (Art. 13 L 150/2024 comma 2 lettera D).

Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. (Art. 15 L 150/2024 comma 2-bis).

Griglia di valutazione di Educazione civica

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA		
INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI
	LIVELLO AVANZATO	
Conoscenze	A (10)	L'alunno dimostra una conoscenza approfondita dei contenuti con ottima capacità di rielaborazione critica, completa padronanza delle metodologie di ricerca, ottima capacità di trasferire le conoscenze maturate in contesti nuovi, brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici. Denota atteggiamenti e comportamenti coerenti ai valori esplicitati nelle tematiche di Educazione civica, con ottima consapevolezza dei diritti e dei doveri dell'essere cittadini.
Interesse per le attività proposte	A (9)	L'alunno dimostra una conoscenza approfondita dei contenuti con ottima capacità di rielaborazione, ottima padronanza delle metodologie di ricerca, ottima capacità di trasferire le conoscenze maturate in contesti nuovi, brillanti capacità espositive e ottima padronanza dei linguaggi specifici. Denota atteggiamenti e comportamenti coerenti ai valori esplicitati nelle tematiche di Educazione civica, con piena consapevolezza dei diritti e doveri dell'essere cittadini.
Autonomia	LIVELLO INTERMEDIO	
	B1 (8)	L'alunno dimostra buona conoscenza dei contenuti, sicura rielaborazione, comprensione e padronanza delle metodologie di ricerca, capacità di operare collegamenti tra i saperi, chiarezza espositiva e utilizzo dei linguaggi specifici. Denota atteggiamenti e comportamenti coerenti ai valori esplicitati nelle tematiche di Educazione civica, con discreta consapevolezza dei diritti e doveri dell'essere cittadini.
Competenze acquisite	B2 (7)	L'alunno dimostra conoscenza di gran parte dei contenuti, discreta capacità di rielaborazione; comprensione delle metodologie di ricerca, capacità di operare collegamenti tra i saperi, se guidato; discreta chiarezza espositiva. Denota atteggiamenti e comportamenti afferenti ai valori esplicitati nelle tematiche di Educazione civica, ma non è sempre consapevole dei diritti e doveri dell'essere cittadini.
Atteggiamenti/Comportamenti	LIVELLO BASE	
	C (5 / 6)	L'alunno dimostra una sufficiente conoscenza degli elementi basilari, comprensione delle metodologie di ricerca, modesta capacità di operare collegamenti tra i saperi, anche se guidato, incertezza nell'esposizione. Denota atteggiamenti e comportamenti afferenti ai valori esplicitati nelle tematiche di Educazione civica, ma spesso non è consapevole dei diritti e doveri dell'essere cittadini.
	LIVELLO BASE IN FASE DI ACQUISIZIONE o NON RAGGIUNTO	

Efficacia comunicativa	(3/4)	L'alunno dimostra scarsa conoscenza dei contenuti, marginale comprensione delle metodologie di ricerca, incapacità di operare collegamenti tra i saperi, confusa e scorretta esposizione. Denota atteggiamenti e comportamenti incoerenti ai valori esplicitati nelle tematiche di Educazione civica, e, molto spesso, non è consapevole dei doveri dell'essere cittadini.
------------------------	-------	--

Allegato C

CRITERI per attribuzione CREDITI

Delibera n. 5 del Collegio Docenti del 17/12/2025

Il credito da attribuire terrà conto di quanto disposto dalla normativa vigente all'atto della predisposizione della presente griglia. Eventuali modifiche che si renderanno necessarie saranno apportate con successiva delibera degli organi collegiali competenti.

Il percorso quadriennale sperimentale fa riferimento alle vigenti disposizioni e l'attribuzione del credito scolastico viene effettuata al termine del secondo, terzo e quarto anno.

Nell'assegnazione dei crediti, il Consiglio di Classe, nel rispetto della normativa vigente, ha adottato i seguenti criteri:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza, purché:
 1. in sede di scrutinio finale, il C.d.C. non abbia apportato modifiche al/ai voto/i, inferiori alla sufficienza, proposto/i dai singoli docenti;
 2. il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove/decimi.
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza.

Tale punteggio potrà essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, se **verificati entrambi i descrittori 1 e 2 (di cui sopra)** e i descrittori a e b di seguito indicati:

- a. Riporta un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nelle eventuali attività di PCTO effettuate
- b. Produce la documentazione di qualificate esperienze formative (credito formativo).

➤ **Criteri per l'attribuzione del credito formativo**

- Assiduità della frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al

dialogo educativo ivi compreso quanto documentato nell'insegnamento dell'IRC e delle attività alternative all'IRC, come già normato.

Conseguimento (nell'anno scolastico in corso) delle seguenti certificazioni:

- Patente europea ICDL o altra certificazione AICA;
 - Partecipazione costruttiva alla vita della scuola (Open Day, orientamento in entrata, allestimento mostre, tornei, laboratori scolastici, iniziative PON, iniziative PNRR, olimpiadi e/o gare scolastiche etc.);
 - Certificazione di conoscenza delle lingue straniere rilasciate da enti accreditati MIM che attestano il livello di competenza linguistica raggiunta (conseguimento nell'a.s. in corso o nell'estate antecedente l'a.s. in corso o prima della sessione di esame di maturità);
 - Esperienze di studio all'estero svolte nel periodo estivo antecedente l'a.s. in corso ed adeguatamente certificate da organismi accreditati a livello internazionale;
 - Certificati attestanti la frequenza annuale di Conservatorio o di corso annuale musicale (scuole musicali), a giudizio del Consiglio di Classe, considerato omologo ed equipollente;
 - Attività di volontariato, certificate, i cui fini siano sociali, per un numero minimo di 40 (quaranta) ore. L'attestato di partecipazione deve essere rilasciato da enti, associazioni, istituzioni riconosciute per impegno sociale e umanitario ovvero che godano della qualifica di ONLUS e contenere una sintetica descrizione dell'esperienza stessa e dei risultati ottenuti;
 - Attività sportive a livello provinciale regionale o nazionale a condizione che le attività agonistiche abbiano durata annuale.
- Iniziative di individualizzazione e personalizzazione intraprese nel percorso di studi indicate nel *Curriculum dello studente*

Elenco alunni

COGNOME	NOME
1	_____
2	_____
3	_____
4	_____
5	_____
6	_____
7	_____
8	_____
9	_____
10	_____
11	_____
12	_____
13	_____

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 13/05/2026

Docente coordinatore:

Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
<i>MATEMATICA</i>		
<i>ITALIANO E STORIA</i>		
<i>INGLESE</i>		
<i>TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODOTTO</i>		
<i>TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODOTTO</i>		
<i>MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA</i>		
<i>MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA</i>		
<i>DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE</i>		
<i>DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE</i>		
<i>SISTEMI E AUTOMAZIONE</i>		
<i>SISTEMI E AUTOMAZIONE</i>		
<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>		
<i>RELIGIONE</i>		

Il Dirigente Scolastico

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art.3, c.2 D.lgs n.39/93)